Comune di FIANO

Città Metropolitana di Torino

DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO
n. 369 del 06/12/2023

Oggetto: **Affidamento a terzi in concessione del servizio di gestione e riscossione del canone unico patrimoniale, limitatamente alle componenti inerenti il Canone Unico sulla Pubblicità ed il Canone Unico sulle Pubbliche Affissioni nonché della gestione del servizio di pubbliche affissioni per il periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2028, con facoltà di ripetizione dell'affido di pari periodo e proroga tecnica per un massimo di mesi sei. Determina a contrarre - CIG A038FB7FC1**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Premesso che il 31 dicembre 2023 scadrà l'attuale convenzione per la gestione del servizio del Canone unico patrimoniale, limitatamente al Canone Unico sulla Pubblicità ed il Canone Unico sulle Pubbliche Affissioni nonché della gestione del servizio di pubbliche affissioni concluso con la società I.R.T.E.L. s.r.l. - sede legale in viale Partigiani n. 8 - 14049 Nizza Monferrato (AT); sede operativa e amministrativa in via G. Bove, 17 - 15011 Acqui Terme (AL) - codice fiscale e partita IVA 00873440051 in forza della determinazione n. 345 del 31.12.2021.

Attesa, pertanto, la necessità di provvedere con un nuovo affidamento, stante la prossima scadenza del contratto in essere;

Stabilito che devono essere individuati, quali elementi economici della concessione del servizio, aggi contrattuali da offrirsi separatamente per le tipologie di canone riscosso:

- Canone Unico sulla Pubblicità
- Canone Unico per le Pubbliche Affissioni
- Canone Unico per le Pubbliche Affissioni con carattere di urgenza
- Servizio di accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, dei canoni di cui sopra

da calcolarsi esclusivamente sulle somme riscosse, garantendo comunque all'ente un importo netto minimo annuale di € 2.500,00.

Ritenuto opportuno stipulare un contratto a medio termine per un efficiente impiego delle risorse e per una durata che si stima congrua in un quinquennio, con facoltà di ripetizione dell'affido di pari periodo e proroga tecnica per un massimo di mesi sei.

Dato atto, che la spesa contrattuale complessiva per il quinquennio è stimata in € 35.000,00 oltre IVA mentre l'importo totale della gara - considerando anche il rinnovo e l'eventuale proroga semestrale ammonta ad € 73.500,00, importo che si attesta al di sotto della soglia di rilievo comunitario attualmente fissata in € 215.000,00.

Attesa la necessità di attivare apposita procedura di gara per la scelta dell'operatore economico a cui affidare il servizio in oggetto per il quinquennio 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2028, con possibilità di ripetizione di pari periodo e prevedendo inoltre una eventuale proroga tecnica di un semestre;

Richiamato il comunicato del presidente dell'ANAC 22/12/2015, circa la qualificazione del contratto in oggetto quale appalto di servizi ovvero di concessione, tenuto conto, come nel caso di specie, che al concessionario compete la gestione operativa del servizio nel suo complesso e sullo stesso incombe il rischio operativo, dovendo assicurare al Comune un minimo garantito netto annuo, come sopra evidenziato;

Richiamati:

- la legge 160/2019, art. 1 commi 816 e ss., istitutivi del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- il vigente "Regolamento per l'introduzione e l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7

del 30 marzo 2021 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 22 maggio 2023 ed in particolare

- l'art. 3 che, al comma 2, prevede *"La gestione del canone, l'attività di accertamento e di riscossione possono essere effettuate in modo diretto dal comune o affidate a soggetti indicati dagli artt. 52, comma 5 e 53 del D.to Lgs 446/1997, sulla base delle disposizioni attuative dettate dal D.M. 11 settembre 2000 n. 289"*;
- il medesimo art. 3 che, al comma 9, prevede: *"È ammessa la possibilità di gestione disgiunta delle diverse componenti del canone unico con affidamento parziale in concessione della gestione a soggetto esterno"*;
- l'art. 5 che, al comma 1, prevede: *"Nel caso di esternalizzazione del servizio, il concessionario subentra all'Ente impositore in tutti i diritti ed obblighi inerenti alla gestione dell'entrata ed è tenuto a provvedere a tutte le spese occorrenti, ivi comprese quelle per il personale impiegato"*.

Visto altresì il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con propria deliberazione n. 4 del 30 gennaio 2023, esecutiva ai sensi di legge.

Visto il Decreto Legislativo 31/3/2023 n. 36, recante il vigente codice dei contratti pubblici;

Visti, in particolare, i seguenti articoli del citato Decreto Legislativo 36/2023:

- l'art. 14 comma 1, nel quale sono indicate le soglie di rilevanza comunitaria, per i contratti di forniture e servizi aggiudicati dalle amministrazioni sub-centrali;
- l'art. 62, rubricato "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze";
- gli artt. 176 e seguenti, concernenti le norme applicabili alle procedure di aggiudicazione dei contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi indette dalle amministrazioni aggiudicatrici.

Visto inoltre l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come novellato dalla L. 145/2018, per il quale le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di importo pari o superiore ad € 5.000,00, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti;

Considerato che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 36/2023 l'Ente potrebbe ricorrere ad un affidamento diretto, senza pubblicazione di un bando di gara, ma ritenuto, tuttavia, di individuare il soggetto a cui affidare il contratto in argomento mediante procedura negoziata, previa consultazione del mercato per acquisire l'interesse degli operatori economici a prestare il servizio in oggetto, anche nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, ferma restando la possibilità di invitare l'operatore uscente.

Visti conseguentemente, gli atti della procedura, costituiti da:

- Avviso di manifestazione di interesse e relativo schema di istanza (Allegati A1 e A2);
- Disciplinare di procedura e relativi allegati modello di domanda e di offerta economica (Allegati B1, B2, B3 e B4);
- Capitolato tecnico (Allegato C),

uniti al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto inoltre congruo assegnare un termine di almeno dieci giorni solari e consecutivi dalla pubblicazione dell'avviso di prequalificazione per la presentazione delle manifestazioni di interesse e di almeno ulteriori quindici giorni solari e consecutivi dall'invito rivolto agli operatori interessati a formulare la propria migliore offerta.

Specificato che, per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore sarà tenuto a costituire una cauzione definitiva, secondo le modalità previste dall'art. 117, D.Lgs. n. 36/2023, pari al dieci per cento dell'importo contrattuale arrotondato ai cento euro superiori.

Dato atto che, ai sensi della vigente normativa in materia, il presente contratto, in considerazione dell'importo della fornitura è soggetto alla comunicazione all'ANAC (già Autorità di vigilanza sui contratti pubblici) al fine dell'acquisizione del CIG (CIG assegnato A038FB7FC1) e che detto adempimento non comporta oneri a titolo di contributo verso l'Autorità stessa.

Visto l'art. 15 del Decreto Legislativo 36/2023 relativo a ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni.

Visto inoltre l'art. 17, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare il comma 1, per il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

Richiamati

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000;
- l’art. 107, commi 2 e 3, nonché l’art. 109 comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000 per i Comuni privi di qualifiche dirigenziali;
- il Decreto Sindacale n. 5 del 22 novembre 2023, con il quale è stata attribuita la responsabilità dell’area Economico-Finanziaria;

Dato atto che, relativamente al presente provvedimento, non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con i soggetti destinatari dell'atto, ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013 e dell'art. 6 bis della L. n. 241/90;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 19 aprile 2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio pluriennale 2023/2025 e le variazioni intervenute successivamente;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 19 aprile 2023 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi e le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi, nonché le successive deliberazioni di variazione ed integrazione.

Dato atto che la spesa in oggetto andrà a gravare sul Capitolo 360.1187.520: “Compensi per la riscossione del canone unico patrimoniale” (codice di bilancio 01.04.1 - U.1.03.02.03.999).

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- l’art. 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che prescrive la pubblicazione sul sito internet delle pubbliche amministrazioni degli atti e delle informazioni ai sensi della vigente normativa in materia di appalti;
- l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di “Tracciabilità dei flussi finanziari”.

Visti, inoltre:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità.

Atteso che l’adozione del presente provvedimento compete al funzionario responsabile ai sensi degli artt. 107, 109, comma 2 e 165, commi 8 e 9, del Decreto Legislativo 267 del 18.8.2000 nonché dell’art. 37 dello Statuto comunale.

DETERMINA

Di approvare la premessa come parte integrante e costitutiva del provvedimento.

Di dare avvio alla procedura negoziata di affidamento a terzi in concessione del servizio di gestione e riscossione del canone unico patrimoniale, limitatamente alle componenti inerenti il Canone Unico sulla Pubblicità ed il Canone Unico sulle Pubbliche Affissioni nonché della gestione del servizio di pubbliche affissioni per periodo 2024-2028, ai sensi dell’articolo 71 del Decreto Legislativo n. 36/2023, previa indagine di mercato volta a verificare la disponibilità degli operatori economici a svolgere il servizio medesimo.

Di precisare che, ai sensi dell’art. 3 del Capitolato d’Appalto “qualora non si riuscisse ad aggiudicare definitivamente la presente procedura in tempo utile, il periodo avrà decorrenza dalla data effettiva di inizio del servizio con scadenza confermata al 31 dicembre 2028”.

Di dichiarare di non trovarsi, con riferimento all’assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza, nonché di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell’Amministrazione contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

Di dare atto che gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici sono contenuti nella documentazione di gara approvata e costituita da:

- Avviso di manifestazione di interesse e relativo schema di istanza (Allegati A1 e A2);
- Disciplinare di procedura e relativi allegati modello di domanda e di offerta economica nonché prospetto per il calcolo del valore dell'offerta (Allegati B1, B2, B3 e B4);
- Capitolato tecnico (Allegato C),

uniti al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di assegnare un termine di dieci giorni solari e consecutivi dalla pubblicazione dell'avviso di prequalificazione per la presentazione delle manifestazioni di interesse e di quindici giorni solari e consecutivi dall'invito rivolto agli operatori interessati a formulare la propria migliore offerta.

Di precisare che l'impegno di spesa sul Capitolo 360.1187.520 del bilancio pluriennale 2024/2028: "Compensi per la riscossione del canone unico patrimoniale" (codice di bilancio 01.04.1 - U.1.03.02.03.999) sarà assunto in sede di affidamento del contratto.

Di riservarsi la possibilità, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere, annullare o modificare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito all'affidamento di cui trattasi senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Di precisare che per tale servizio è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture il seguente CIG A038FB7FC1, così come previsto dalla normativa vigente in materia senza, nel caso di specie, il versamento di alcun contributo in quanto non dovuto;

Di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 33/2013 e degli artt. 27 e 28 del Decreto Legislativo 36/2023;

Di dare atto che, in merito alla tutela del trattamento dei dati personali, viene resa apposita informativa agli operatori economici, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016;

Di rilevare che l'affidamento di cui trattasi è assoggettato alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 e s.m.i.

I dati relativi all'affidamento vengono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione aperta - Bandi di gara e contratti" ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33. Tali elementi saranno integrati con i provvedimenti di volta in volta assunti.

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il responsabile del servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa.

Fiano, 06/12/2023

Il Funzionario Responsabile
MONICA BUSSONE

Documento firmato digitalmente

Copia cartacea conforme al documento informatico originale firmato digitalmente

Fiano,

Il Segretario Comunale
dr.ssa Diana VERNEAU

RICORSI - Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:
- Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione;
- Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione